

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio"

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S. CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel./Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://www.liceoartistico-sanleucio-caserta.edu.it/>



Classe VA

Indirizzo

AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE - SCENOGRAFIA

Documento del Consiglio di classe



ESAME DI MATURITA' 2025/2026

Classe: V sez. A
Anno scolastico: 2025/2026
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa XXXXXXXXXX

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione -
- Allegati:
 - Indicazioni sulle singole discipline.
 - Documentazione alunne/i con BES
 - Documentazione simulazione della seconda prova scritta
 - Verbale della simulazione del Colloquio
 - UDA Interdisciplinare
 - Tabella riassuntiva ore FSL

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: RIFERIMENTI NORMATIVI E BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	4
1.2 L'ISTITUTO	4
1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	4
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO.....	5
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI).....	5
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO SCENOGRAFIA E L'INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	6
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:.....	7
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	10
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	12
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	13
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	13
MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	14
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	14
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	15
5.3 PERCORSI FSL (EX PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO.....	15
6.ATTIVITÀ E PROGETTI.....	21
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	21
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	21
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	23
<i>Viaggi di istruzione:</i>	23
<i>Uscite didattiche :</i>	23
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	23
<i>Attività concorsuali.</i>	23
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	23
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	23
6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022.....	23
6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST- DIPLOMA.....	25
7. VALUTAZIONE	26
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	26
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)	26
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	28
<i>prima prova Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</i>	28
<i>prima prova Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo</i>	29
<i>prima prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>	30
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCENOGRAFIA E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	31-32
7.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	33
<i>griglia di valutazione colloquio</i>	33
7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)	34
<i>Simulazione seconda prova</i>	34
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA' (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	34
7.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO	34
FIRME DEI DOCENTI	38
ELENCO ALLEGATI	39

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 art. 10 – Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026;
- Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164;
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 135 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione.";
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.";
- Legge n.150 del 1 ottobre 2024;
- Decreto legislativo n. 62 del 13-04-2017, art.17, comma 1;
- Nota 21 marzo 2017, prot. 10719 del Garante per la protezione dei dati personali;
- Piano Triennale dell'offerta Formativa vigente;
- Regolamento d'istituto.

Nel rispetto della nota del Garante per la protezione dei dati personali, gli elementi conoscitivi riferibili alle/ai singole/i studentesse/studenti esaminande/i saranno consultabili, a richiesta del presidente della commissione, presso l'ufficio di segreteria, oppure nella documentazione allegata al documento non resa pubblica o direttamente attraverso la funzione Curriculum dello studente a cui avranno accesso tutti componenti.

1.2 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Dall'a.s. 2020/21 sono attivi inoltre corsi serali presso la sede centrale. L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.3 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

“Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire “strumentali”, capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: la didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Condividere questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno”.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO SCENOGRAFIA E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

La studentessa o lo studente, a conclusione del percorso di studio in indirizzo Scenografia:

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi;
- Comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Sarà capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.
- Possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato;
- Sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale
- Sarà in grado di raggiungere una piena autonomia creativa attraverso la concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica";
- Saprà cogliere il ruolo ed il valore culturale della scenografia attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta;
- Sarà in grado di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scultorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

La studentessa o lo studente, a conclusione del percorso di studio in indirizzo Audiovisivo Multimediale:

- Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;
- Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con

consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e di conoscere le teorie essenziali della percezione visiva.

- Sarà in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.
- In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie e sarà in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE – INDIRIZZO SCENOGRFIA

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali/Scienze Naturali	2	Chimica dei materiali/Scienze Naturali	2		
	Discipline progettuali Audiovisivo Multimediale	6	Discipline progettuali Audiovisivo Multimediale	6	Discipline progettuali Audiovisivo Multimediale	6

Di indirizzo Audiovisivo Multimediale	Laboratorio di Audiovisivo Multimediale	6	Laboratorio di Audiovisivo Multimediale	6	Laboratorio di Audiovisivo Multimediale	8
Di indirizzo Scenografia	Discipline progettuali Scenografia	6	Discipline progettuali Scenografia	6	Discipline progettuali Scenografia	6
	Laboratorio di Scenografia	6	Laboratorio di Scenografia	6	Laboratorio di Scenografia	6
					Scenotecnica	2
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana e Storia	6	Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy
Filosofia	2	
Lingua e cultura straniera	3	
Matematica	2	
Fisica	2	
Storia dell'arte	3	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Religione	1	
Discipline Progettuali Scenografia	6	
Laboratorio di Scenografia	6	
Scenotecnica	2	
Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale	6	
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	6	
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	2	
Coordinatrice di Educazione Civica		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III 2023-24	IV 2024-25	V 2025-26
Lingua e letteratura italiana e Storia	6 (4+2)	OMISSIS PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY		
Filosofia	2			
Lingua e cultura straniera	3			
Matematica	2			
Fisica	2			
Storia dell' arte	3			
Scienze Motorie e Sportive	2			
Religione	1			
Discipline Progettuali Scenografia	6			
Laboratorio di Scenografia	6			
Scenotecnica	2			
Discipline Progettuali Audiovisivo Multimediale	6			
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	6			
Laboratorio Audiovisivo Multimediale	2			
Coordinatrice di Educazione Civica				
Sostegno				
Sostegno				
Sostegno				
Sostegno				

Nella tabella si osserva che nel triennio, pur nel rispetto del principio della continuità didattica, si sono verificate nel gruppo dei docenti del consiglio avvicendamenti dovuti a trasferimenti e motivi di malattia. Diverse sono le discipline interessate dalle variazioni: filosofia, inglese, laboratorio e progettazione audiovisivo multimediale, sostegno

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Totale alunne/i	Iscritti all'inizio dell'anno	Iscritti da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	Promossi a giugno	Alunne/i con sospensione del giudizio	Totale non ammessi
TERZA		18	0	1	15	1	1
QUARTA		16	0	/	15	0	1
QUINTA		15	0				

3.3 ELENCO ALUNNI E CLASSE FREQUENTATA AL 4° ANNO CON INDICAZIONE DEI CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1	OMISSIS PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY					
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	La classe 5A indirizzo Audiovisivo Multimediale e Scenografia è composta da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi tutti provenienti dalla IVA dello scorso anno scolastico.
PROVENIENZA	La maggior parte della classe proviene dalle zone limitrofe di Caserta, ben collegate con la città e con la zona dov'è ubicata la sede centrale.
CONTINUITÀ DIDATTICA	Nel triennio, si sono avvicendati diversi docenti, sia nel campo delle discipline d'indirizzo sia in quelle di base. Il cambio dei docenti, ha creato nuovi rapporti interpersonali ed ha posto le/gli allieve/i di fronte a nuove metodiche d'insegnamento influenzando così il processo di apprendimento/insegnamento.
RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE	Il gruppo classe, nel corso del triennio, si è sempre mostrato unito e solidale. Il rapporto tra le/gli studentesse/studenti è stato improntato ad un produttivo scambio nell'etica della collaborazione, della solidarietà e della sana competizione che hanno sempre favorito la serenità nello svolgimento delle attività didattiche.
LA PARTECIPAZIONE	<p>La partecipazione al dialogo educativo è risultata per alcune/i alunne/i attiva e costruttiva, per altre/i discontinua e da sollecitare. Per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio, la partecipazione al dialogo educativo e il profitto, la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce di livello:</p> <ul style="list-style-type: none">• una prima fascia composta da allieve/i che hanno raggiunto e consolidato livelli di eccellenza attraverso uno studio proficuo continuo e critico nel corso di tutto il triennio;• una seconda fascia di alunne/i che hanno raggiunto comunque una preparazione buona e possiede competenze nella maggior parte delle materie;• una terza fascia di alunne/i che ha raggiunto gli obiettivi essenziali prefissati nelle varie discipline, dimostrandola capacità di individuare i concetti chiave, applicando le conoscenze acquisite, evidenziando il possesso di un'espressione sufficientemente corretta anche se non sempre articolata.
LA FREQUENZA	La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Alcuni/e alunni/e, però, hanno fatto registrare numerosi ritardi, ascritti per la maggior parte al cambio di sede scolastica quest'anno che ha reso più complicati, per loro, i trasporti. Le/Gli allieve/i sono sempre state/i sensibilizzate/i sull'importanza di una frequenza attiva.
LA MOTIVAZIONE	La classe ha fatto registrare nel corso del triennio, per alcuni/e allieve/i, un'evoluzione positiva, maturando una motivazione al successo e all'acquisizione di competenze, migliorando la qualità del dialogo educativo.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO

Il gruppo classe ha presentato profili d'ingresso diversificati: una parte di alunne/i presentava una certa solidità nelle competenze e nelle conoscenze, unita ad un impegno costante nello studio e una volontà di migliorarsi, un'altra parte, invece, ha mostrato, da subito, numerose carenze pregresse alle quali si univa una mancanza di metodo di studio e una discontinuità nell'impegno in classe e casa.

SITUAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI DEL TERZO ANNO E DEL QUARTO ANNO

Allo scrutinio del terzo anno, le/gli alunne/i ammesse/i in quarta furono 16, una/o delle/dei quali con sospensione del giudizio poi ammessa/o dopo esami di recupero a settembre. Allo scrutinio del quarto anno le/gli ammesse/i al quinto anno sono state/i 15.

CREDITI FORMATIVI PER FASCE DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	0	10	5	0

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Oggi, nel delineare un quadro complessivo della classe, si può affermare che una parte delle allieve e degli allievi ha conseguito un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze, raggiungendo gli obiettivi didattici comuni e quelli specifici di ogni disciplina; meno brillante, ma comunque sufficiente, il livello raggiunto da alcune/i alunne/i.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità delle studentesse e degli studenti, le/i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dalle alunne e dagli alunni nel processo formativo, cercando d'incoraggiare e di coinvolgere tutte/i in un clima di collaborazione e di dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico le/i docenti si sono impegnate/i a rilevare tramite il confronto dialogico, le verifiche e le valutazioni, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di apprendimento e di assimilazione dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse. Nei casi in cui è apparso necessario, le/i docenti hanno attivato interventi mirati e calibrati, per le alunne e gli alunni che hanno presentato lacune significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del loro percorso formativo. Inoltre, a seconda della necessità, le/i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero alle studentesse che hanno mostrato carenze e difficoltà, e di permettere alle altre studentesse di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentita/o come non appartenente, non pensata/o e quindi non accolta/o. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti il

massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate.

5. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi.

All'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) consolidamento della capacità di analisi;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- e) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

OBIETTIVI QUALIFICANTI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI FORMATIVI

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X	X		X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X			X	X	X
STORIA	X	X			X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X		X
FILOSOFIA	X	X	X		X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X		X		X
MATEMATICA	X	X		X	X		X
FISICA	X	X			X		X
PROGETTAZIONE	X	X	X	X	X	X	X
LABORATORIO	X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X		X			

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE	X	X		X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X	X		
INGLESE	X	X	X	X	X	
FILOSOFIA	X	X			X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X			X	X
MATEMATICA	X	X	X		X	X
FISICA	X	X			X	X
PROGETTAZIONE		X		X		

LABORATORIO		X		X		
EDUCAZIONE FISICA		X	X	X	X	X

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI DI FSL - D.L. 127/2025 (EX PCTO): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	CORSO SICUREZZA GENERALE
AZIENDA O ENTE PARTNER	SEMIS SRL
NUMERO ORE EFFETTUATE	4
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023-24
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INTERA CLASSE

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ViaggiARTE- BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI
AZIENDA O ENTE PARTNER	AbilArtAPS
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023-24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<p>Percorso in cui le studentesse e gli studenti si sono occupati di gestire i diversi ambiti lavorativi che ruotano intorno ad una mostra, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allestimento e smontaggio - guida alla conoscenza delle opere in mostra - Attività performative di intrattenimento in abiti d'epoca - Accoglienza e accompagnamento dei visitatori - Assistenza tecnica audiovisiva e multimediale
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO	BELVEDERE DI SAN LEUCIO

O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INTERA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	BIENNALE DI VENEZIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE OBELIX
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE 2023-24
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto ha previsto la visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini. Alla Biennale si è associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello. Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche e architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale imparando infatti a conoscere, ad analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	7 STUDENTI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	acquisizione del senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale ed ambientale con lo sviluppo di competenze trasversali e/o personali; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	FLASH MOB- 25 NOVEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione "Noi voci di donne"
NUMERO ORE EFFETTUATE	30

ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con lo scopo di sensibilizzare ed educare i giovani verso la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, in attuazione di quanto di-sposto dalla Convenzione di Istanbul. Le attività hanno previsto la creazione di cartelloni e la preparazione di un flash mob per il corteo del 25 novembre 2023 a Caserta
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	11 studentesse/studenti
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	ERASMUS + in Las Palmas (Spagna)
AZIENDA O ENTE PARTNER	YOUTH EUROPE SERVICE
NUMERO ORE EFFETTUATE	130
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025 (08/07/2025- 08/08/2025)
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	EXTRACURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	2 studentesse/studenti

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	CANTATA DEI PASTORI
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE "FRATELLO SOLE SORELLA LUNA"
NUMERO ORE EFFETTUATE	20

ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2023/2024
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	5 studentesse/studenti indirizzo Scenografia

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	DALLA MAESTOSITA' CLASSICA ALLA SFIDA CREATIVA: IL VIAGGIO- FSL IN GRECIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	CNA CAMPANIA NORD
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2025/2026
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE/EXTRA CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	10 studentesse/studenti

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	TESORI NASCOSTI DELLA CAMPANIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE "LIBERI ORIZZONTI"
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INTERA CLASSE

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	SCENOGRAFIE PER "UNA TRAGEDIA REALE"
AZIENDA O ENTE PARTNER	ASSOCIAZIONE "FRATELLO SOLE SORELLA LUNA"
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL' ESTERNO O ALL' INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	5 studentesse/studenti indirizzo Scenografia

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	NUOVI MATERIALI PER L' ARCHITETTURA, IL DESIGN E LA SCENOGRAFIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	CENTRO RICERCHE CREA DI CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	38
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL' ESTERNO O ALL' INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	5 studentesse/studenti indirizzo Scenografia

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	GIORNATE FAI DI PRIMAVERA- APPRENDISTI CICERONI
AZIENDA O ENTE PARTNER	PREFETTURA DI CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	INTERA CLASSE

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	RUVIANO FILM FESTIVAL
AZIENDA O ENTE PARTNER	BOZ PRODUZIONI ARTISTICHE APS
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2024/2025
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	6 studentesse/studenti indirizzo Audiovisivo Multimediale

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	GIORNATE FAI DI PRIMAVERA- APPRENDISTI CICERONI
AZIENDA O ENTE PARTNER	PREFETTURA DI CASERTA
NUMERO ORE EFFETTUATE	10(autunno) + 4(primavera)
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	ANNUALE – a.s. 2025/2026
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	CURRICULARE
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	INTERNO/ESTERNO DELLA SCUOLA
N. STUDENTI PARTECIPANTI	7 studentesse/i (autunno)- 1 studente/studentessa (primavera)

In Allegato si riporta la TABELLA RIASSUNTIVA ORE FSL INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE E SCENOGRAFIA

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PON-FSE- PNRR)

ALUNNE/I PARTECIPANTI	ANNO SCOLASTICO	PROGETTO PNRR	TITOLO PERCORSO
4	2023/24	D.M. 170/22	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
4	2024/25	D.M. 19/24	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
3	2023/24	D.M. 170/22	LABORATORIO DI CINEMA
3	2024/25	D.M. 19/24	LABORATORIO DI CINEMA
4	2024/25	D.M. 19/24	LABORATORIO DI SCULTURA
3	2023/24	D.M. 170/22	LABORATORIO DI BIBLIOTECA
2	2024/25	/	CORSO CAMBRIDGE PER LA PREPARAZIONE ESAME DI LIVELLO B2

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si rimanda alle relazioni individuali delle singole discipline.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 14/05/2026

LA DOCENTE

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE: **VIAGGIO DI INTEGRAZIONE CULTURALE IN GRECIA 21-22-23-24-25-26-27 NOVEMBRE 2025.**

Partecipazione alle attività programmate per le giornate di "Open day" dell'Istituto per l'orientamento in entrata.

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

Nessun progetto

ATTIVITÀ CONCORSUALI

Si rimanda alla scheda "Iniziativa ed esperienze extracurricolari".

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per favorire l'interdisciplinarietà il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, ha progettato e realizzato un'Unità didattica di apprendimento interdisciplinare, nell'ambito del curricolo di educazione civica, allegata al presente documento, dal titolo "La donna nel Novecento".

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI FSL)

In vari momenti durante il triennio, alcune/i studentesse/studenti hanno partecipato a singole iniziative:

- Partecipazione all'allestimento di mostre a cui ha partecipato l'Istituto;
- Partecipazione alla Notte dei Licei artistici.

6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2024 -2025, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2025-2026 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curricolari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- C) SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- A) **EFFICACIA PERSONALE:** analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.
- B) **ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE:** identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.
- C) **GESTIRE LE RELAZIONI:** espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor.

Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- **Titolo:** "Conosci te stesso"
- **Docente Tutor:** prof.ssa Paola Di Turo

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** le/i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** "Diventa ciò che sei"
- **Docente Tutor:** prof.ssa Paola Di Turo
- Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

4. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
5. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** le/i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.

Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI): in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2025-2026

- **Titolo:** "Il Futuro Possibile"
 - **Docente Tutor:** prof.ssa Paola Di Teodoro
 - Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni con attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione ad incontri online in orario pomeridiano
1. **Avvio delle attività:** Gennaio 2026
 2. **Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** Nello specifico la classe ha partecipato a degli incontri programmati con Confindustria all'interno del progetto Orientalife.
 3. **Autovalutazione e riflessione (FSL/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi FSL, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei percorsi di FSL da presentare all'Esame di Maturità; con il supporto della/del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per l'**ORIENTAMENTO IN USCITA**, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

INCONTRI INFORMATIVI	
GENNAIO 2026	IDA
	UNIVERSITA' "FEDERICO II" DI NAPOLI
	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI NAPOLI
	RUFA
	IED
	IUAD
FEBBRAIO 2026	POLO DIDATTICO DEL GRUPPO MULTIVERSITY
	USOB
	IUAD
	TARI'
MARZO 2026	NABA
	SVILUPPO LAVORO ITALIA
APRILE 2026	UNIVERSITA' "VANVITELLI"

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°54 DEL 26/03/2026)

La legge n. 150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le studentesse e gli studenti del quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 62/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 150/2024, e secondo le disposizioni applicative contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 art.11: "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

Dalla normativa vigente deriva che tutte le attività extracurricolari svolte internamente alla scuola (progetti di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa) e quelle extrascolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti (attività culturali, artistiche, musicali, sportive, di volontariato, certificazioni conseguite) entrano a far parte del Curriculum dello Studente, secondo il modello aggiornato dal D.M. 2 del 9 gennaio 2026, richiamato dall'O.M. 54/2026. Tali attività contribuiscono alla definizione delle competenze maturate e possono essere considerate ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, nel rispetto della normativa vigente.

Sulla base dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017, che costituisce il riferimento unico per la determinazione del punteggio:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla legge 150/2024, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi e non può più essere attribuito il punto di credito aggiuntivo da parte del Consiglio di classe, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a otto decimi è automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui ricade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento di crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

L'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026 introduce inoltre una specifica disposizione per le studentesse e gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a), punto iv, il Consiglio di classe assegna alla studentessa/allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso in sede di colloquio dell'esame di maturità. La tematica dell'elaborato è definita dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale e comunicata alla studentessa/allo studente tramite registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio.

7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggi o max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PUNTI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PUNTI		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PUNTI		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max 40 pt.)	Punteggi o max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 pt.	a) L'analisi è molto puntuale ed approfondita b) L'analisi è puntuale ed accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se incompleta d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 pt.	a) L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi + 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	10 pt.	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Non riesce a cogliere il senso del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	15 pt.	a) Argomenta in modo rigoroso e usa i connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 pt.	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) La preparazione culturale molto carente non sostiene in alcun modo l'argomentazione	a) 15 pt. b) 12 pt. c) 10 pt. (sufficiente) d) 8 pt. e) 6 pt.
Totale			... / 100
Totale			... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
		Totale	... / 100
		Totale	... / 20
			(Totale in centesimi ÷ 5)

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCENOGRAFIA E AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

SCENOGRAFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE DI PROGETTAZIONE E LABORATORIO

Indicatori (connessi agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	punti	Voto
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4	
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	5	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2	
	III	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera complessivamente corretta e le recepisce in modo sufficientemente appropriato	2,5	
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e ricoprendoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e ricoprendoli in modo completo nella proposta progettuale.	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una sufficiente autonomia operativa.	2,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	3	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo sufficientemente corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica nel complesso ed in modo sufficientemente coerente le scelte effettuate.	1,5	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
Punteggio della prova IN VENTISESIMI titolo				/20

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE CODICE LI07

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo ed errato.	1
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi in modo incerto e incompleto.	2
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	3
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace.	4
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	1
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia.	2
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa.	3
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	1
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	2
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	3
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali di rappresentazione con autonome applicazioni e soluzioni innovative.	4
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso pr.	1
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	2
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate nel proprio progetto.	3
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	4
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			—20

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 54/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e /o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova nei giorni 4/5/6 MAGGIO 2026. La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026. A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alla simulazione sarà allegata al presente Documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	4/5/6 MAGGIO 2026	18H	Progettazione/Laboratorio Scenografia-Audiovisivo Multimediale

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha affrontato la simulazione con attenzione, partecipazione e serietà.

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà.

ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati nel complesso positivi.

Si rimanda ai verbali della seconda prova scritta di Scenografia e Audiovisivo Multimediale allegati al presente documento.

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione del colloquio è stata svolta dal Consiglio di classe il giorno 07/05/2026. La commissione simulata è stata costituita dalle/dai docenti del Consiglio di Classe e il colloquio si è tenuto alla presenza di tutta la classe. La prova orale ha avuto una durata di circa 50 minuti ad alunna/o. L'esame è stato svolto secondo quanto prevede l'ordinanza ministeriale. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

7.8 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

La legge n. 150 del 1° ottobre 2024, all'articolo 1, comma 1, lettera c), ha introdotto importanti innovazioni in materia di valutazione del comportamento, incidendo direttamente sui criteri di ammissione all'Esame di Maturità e sull'attribuzione del credito scolastico. Tali disposizioni sono state

recepite e dettagliate dall'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026.

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Maturità, la normativa vigente prevede che la studentessa o lo studente debba conseguire una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento anch'esso non inferiore a sei decimi. Il comportamento assume dunque un ruolo determinante non solo nella valutazione complessiva, ma anche nell'accesso all'Esame di Maturità.

Nel caso in cui il voto di comportamento sia pari a sei decimi, l'O.M. 54/2026 stabilisce che il Consiglio di classe debba assegnare alla studentessa o allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La tematica dell'elaborato viene definita nel corso dello scrutinio finale e comunicata alla studentessa o allo studente tramite registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio, unitamente alle eventuali indicazioni relative ai tempi e alle modalità di consegna.

Tale elaborato costituisce parte integrante del colloquio dell'Esame di Maturità, durante il quale la studentessa o lo studente è chiamata/o a discuterne i contenuti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 22, comma 2, lettera c) dell'Ordinanza.

Qualora invece il voto di comportamento risulti inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe è tenuto a deliberare la non ammissione all'Esame di Maturità, poiché tale valutazione rappresenta una condizione ostativa inderogabile.

Griglia di Valutazione del Comportamento	
CRITERI	
<p>A. Rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B. Impegno, partecipazione e dialogo educativo C. Puntualità, scadenze e consegne scolastiche D. Frequenza e regolarità della presenza E. Autonomia, responsabilità e autocontrollo F. Comportamento durante viaggi di istruzione/uscite G. Atteggiamento nelle attività di FSL H. Adeguatezza dell'abbigliamento I. Sanzioni disciplinari e richiami L. Gestione delle assenze e giustificazioni</p>	
<p>I criteri di valutazione del comportamento sono stati approvati con delibera del Collegio dei Docenti n. 15 del 18/02/2026 e con delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 13/03/2026 e condivisi con il Dipartimento Interdisciplinare del 20/04/2026. La Griglia è redatta coerentemente al Regolamento di disciplina degli alunni deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 4 del 19/12/2025) e nel rispetto della normativa vigente, in particolare: Statuto delle studentesse e degli studenti - DPR 249/1998; Statuto delle studentesse e degli studenti Aggiornato-DPR 134/2025; DM n.5 del 16 gennaio 2009; Legge n. 150/2024. Per l'attribuzione del voto di comportamento si procede come segue, si attribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 se sono riconosciuti tutti gli indicatori; • 9 se sono riconosciuti almeno 8 indicatori su 10; • 8 se sono riconosciuti almeno 8 indicatori su 11; • 7 se sono riconosciuti 9 indicatori su 12; • 6 se sono riconosciuti 9 indicatori su 12; • 5 se sono riconosciuti almeno 10 indicatori su 13. 	
VOTO 10	Indicatori
TUTTI GLI INDICATORI	<p>A - rispetto scrupoloso delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno costante e partecipazione positiva e costruttiva al dialogo educativo e didattico C - serietà, puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza assidua e costante E - eccellente grado di autonomia e senso di responsabilità F - comportamento corretto e responsabile durante i viaggi di istruzione/uscite G - interesse vivo alle attività di FSL H - abbigliamento sempre adeguato al contesto ("Regolamento di disciplina degli alunni", delibera n.4 del C.d.I del 19/12/2025) I - assenza di sanzioni disciplinari L - assenze puntualmente giustificate</p>
VOTO 9	Indicatori
ALMENO 8 INDICATORI SU 10	<p>A - rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno costante e partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico C - puntualità e precisione nel rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza regolare E - ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità F - comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite G - atteggiamento costruttivo nelle attività di FSL H - abbigliamento sempre adeguato al contesto ("Regolamento di disciplina degli alunni", delibera n.4 del C.d.I del 19/12/2025) I - assenza di sanzioni disciplinari L - assenze sempre giustificate</p>
VOTO 8	Indicatori
ALMENO 8 INDICATORI SU 11	<p>A - rispetto adeguato delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno e partecipazione al dialogo educativo e didattico non sempre costanti C - adeguato rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza quasi regolare (ritardi saltuari, ad es.) E - più che discreto grado di autonomia e senso di responsabilità F - atteggiamento generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo G - comportamento corretto durante i viaggi di istruzione/uscite seppure con necessità di qualche richiamo H - abbigliamento generalmente corretto nelle attività di FSL I - abbigliamento non sempre adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.) L - qualche richiamo verbale per comportamenti non gravi L - assenze giustificate ma non sempre puntualmente</p>
VOTO 7	Indicatori
ALMENO 9 INDICATORI SU 12	<p>A - parziale rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche B - impegno selettivo (a seconda della disciplina) e partecipazione poco costante al dialogo educativo e didattico C - parziale rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche D - frequenza discontinua e selettiva (assenze e ritardi/uscite anticipate frequenti, anche strategici) E - sufficiente livello di autonomia e responsabilità</p>

	<p>E - atteggiamento talvolta scorretto, non sempre rispettoso delle persone e delle cose, talvolta di disturbo delle attività</p> <p>E - capacità di autocontrollo carente</p> <p>F - comportamento non sempre corretto durante i viaggi di istruzione/uscite</p> <p>G - atteggiamento generalmente superficiale nelle attività di FSL</p> <p>H - abbigliamento non sempre adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.)</p> <p>I - qualche sanzione disciplinare (ad es. note sul Registro di classe)</p> <p>L - assenze giustificate solo dietro sollecitazione</p>
VOTO 6	Indicatori
ALMENO 9 INDICATORI SU 12	<p>A - inadeguato rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche</p> <p>B - impegno discontinuo e/o saltuario e partecipazione passiva al dialogo educativo e didattico</p> <p>C - inadeguato rispetto delle scadenze e delle consegne scolastiche</p> <p>D - frequenza irregolare</p> <p>E - insufficiente livello di autonomia e senso di responsabilità</p> <p>E - atteggiamento inappropriato, non rispettoso delle persone e delle cose, spesso di disturbo delle attività</p> <p>E - capacità di autocontrollo assente, mancanza di consapevolezza del proprio comportamento e del significato dei provvedimenti disciplinari</p> <p>F - comportamento non corretto durante i viaggi di istruzione/uscite</p> <p>G - atteggiamento superficiale e inappropriato nelle attività di FSL</p> <p>H - abbigliamento non adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.)</p> <p>I - ripetute sanzioni disciplinari per comportamenti anche non gravi, ovvero sospensione da 3 a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza</p> <p>L - assenze non giustificate</p>
VOTO 5	Indicatori
ALMENO 10 INDICATORI SU 13	<p>A - nessun rispetto delle regole di convivenza civile e delle norme scolastiche</p> <p>B - impegno nullo e disinteresse per il dialogo educativo e didattico</p> <p>B - Impegno e interesse assenti, partecipazione occasionale e passiva tanto da pregiudicare il rendimento, richieste di uscita dalla classe frequenti e pretestuose</p> <p>C - nessun rispetto delle scadenze e consegne scolastiche</p> <p>D - frequenza assai irregolare (ritardi ripetuti, assenze numerose, vicine al limite massimo consentito)</p> <p>E - atteggiamento irrispettoso verso le persone, frequentemente scorretto e/o di disturbo, talora provocatorio</p> <p>E - capacità di autocontrollo assente, disinteresse per le conseguenze del proprio comportamento e verso i provvedimenti disciplinari</p> <p>E - scarsa autonomia e senso di responsabilità</p> <p>F - comportamento scorretto e di disturbo durante i viaggi di istruzione/uscite</p> <p>G - atteggiamento superficiale e inappropriato nelle attività di FSL</p> <p>H - abbigliamento non adeguato (abiti succinti, trasparenti o strappati come top corti, scollature profonde etc.)</p> <p>I - numerose e gravi sanzioni disciplinari, ovvero sospensione superiore ai 15 giorni con o senza obbligo di frequenza</p> <p>L - assenze non giustificate</p>

TABELLA TASSONOMICA DELLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora autonomamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
	Italiano e Storia	Omissis per il rispetto della normativa sulla tutela della privacy
	Matematica	
	Fisica	
	Lingua e cultura straniera	
	Storia dell'arte	
P	Progettazione Audiovisivo Multimediale	
P	Laboratorio Audiovisivo Multimediale	
P	Laboratorio Audiovisivo Multimediale	
P	Progettazione Scenografia	
P	Laboratorio Scenografia	
P	Scenotecnica	
	Filosofia	
	Scienze motorie	
	Religione	
	Educazione civica	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA



ELENCO ALLEGATI

- 1) Indicazioni sulle singole discipline
- 2) Documentazione alunne/i con BES
- 3) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 4) Verbale della simulazione del Colloquio
- 5) UDA Interdisciplinare
- 6) Tabella riassuntiva ore PCTO

PROT. n. 2353-V.4 del 14/05/2026